



1. Premessa

L'Area extra-dipartimentale Statistica della Regione Toscana ha svolto anche per il 2001 l'indagine campionaria consuntiva sull'andamento delle presenze della clientela nella prima parte dell'anno e previsiva riguardo alle aspettative per la stagione estiva dei gestori di alberghi, alloggi agrituristici e campeggi. Inoltre sono stati intervistati per la prima volta i gestori di concessioni termali per ottenere una valutazione sull'andamento delle prestazioni offerte nel primo periodo dell'anno e delle previsioni per la stagione estiva.

Gli obiettivi dell'indagine sono stati quelli di ottenere, per le strutture ricettive indagate, stime tempestive e attendibili relativamente a:

- valutazioni sull'andamento delle presenze per il periodo 1° gennaio-14 aprile;
- valutazioni sull'andamento del giorno di Pasqua;
- previsioni sull'andamento delle presenze per il periodo estivo (giugno-settembre);
- valutazioni sulla clientela relativamente all'offerta termale.

Per i concessionari degli stabilimenti termali, a questi obiettivi si aggiunge quello di valutare gli andamenti e le previsioni per le singole prestazioni termali.

I campeggi, vista la loro bassa numerosità (complessivamente 215 strutture), sono stati oggetto di una rilevazione totale: i campeggi rispondenti sono risultati 196.

Per gli alberghi e gli alloggi agrituristici, invece, è stata svolta un'indagine campionaria che ha coinvolto 818 esercizi alberghieri (sul totale di 2.796 alberghi) e 699 alloggi agrituristici (su un totale di 1.807 strutture). Gli alberghi sono stati stratificati per stelle, risorsa turistica ed APT; gli alloggi agrituristici per risorsa turistica ed APT. Per queste due tipologie ricettive si presentano, inoltre, stime approfondite relative alla risorsa del termale distinguendo i comu-

ni termali appartenenti alla APT 3 "Montecatini Terme", i comuni termali compresi nell'APT 4 "Chianciano Terme, Val di Chiana" ed i comuni termali del resto della Toscana.

2. Prime stime movimento clienti negli esercizi ricettivi per l'anno 2000

In questo paragrafo si presenta una prima proiezione dei dati sul movimento della clientela negli esercizi ricettivi per l'anno 2000 attraverso una stima effettuata sui dati provvisori raccolti fino ad oggi dalle Amministrazioni Provinciali ed elaborati dall'Area Statistica della Regione Toscana.

Le presenze nel 2000 dovrebbero aver seguito il buon andamento già registrato negli ultimi due anni, con un incremento di circa il 6% rispetto al 1999. Tale andamento risulta ancora una volta trainato dalla clientela straniera (+9%) e dalle strutture extralberghiere (+12%), che fanno registrare, rispettivamente, un incremento superiore rispetto alla componente italiana (+3%) ed agli esercizi alberghieri (+2%).

Fra gli esercizi extralberghieri continua l'ottima performance degli alloggi agrituristici con variazioni percentuali superiori al +20%, anche grazie all'incremento della loro capacità di offerta. Infatti, fra il 1999 ed il 2000 tali strutture sono aumentate del 16% passando da 1.554 a 1.807 esercizi.

Per quanto attiene le risorse, dalla stima emergono variazioni prevalentemente positive: i risultati migliori si riferiscono alle aree non caratterizzate in maniera univoca, come la "campagna/collina" (+14%) ed "altro interesse" (in cui sono comprese anche le risorse del "lacuale" e "religiosa" con +19%); aree probabilmente legate alle altre risorse turistiche grazie al pendolarismo fra le diverse località, una volta che le strutture più centrali non possano offrire posti letto.

Unici segni negativi si evidenziano per la "montagna" e le "terme" limitatamente alla componente italiana.

| TIPOLOGIA RICETTIVA | PROVENIENZA | | | | | |
|---------------------|-------------|---------|-----------|---------|--------|---------|
| | Italiani | | Stranieri | | Totale | |
| | 2000 | 2000/99 | 2000 | 2000/99 | 2000 | 2000/99 |

| TIPOLOGIA RICETTIVA | | | | | | |
|------------------------------|------------|------|------------|------|------------|------|
| Esercizi alberghieri | 11.027.600 | 1,0 | 10.577.700 | 3,2 | 21.605.300 | 2,1 |
| Esercizi extralberghieri | 8.300.300 | 6,0 | 7.103.300 | 19,7 | 15.403.600 | 11,9 |
| di cui Alloggi agrituristici | 440.600 | 24,1 | 1.132.000 | 26,7 | 1.572.600 | 25,9 |

| RISORSA TURISTICA | | | | | | |
|-------------------|-----------|------|-----------|------|------------|------|
| Arte/Affari | 5.169.200 | 4,6 | 7.654.300 | 5,3 | 12.823.500 | 5,0 |
| Montagna | 613.500 | -0,4 | 287.900 | 14,9 | 901.400 | 4,0 |
| Balneare | 9.844.200 | 3,0 | 5.329.500 | 8,6 | 15.173.700 | 4,9 |
| Termale | 2.429.400 | -2,0 | 1.605.800 | 12,7 | 4.035.200 | 3,3 |
| Campagna/Collina | 677.000 | 10,4 | 1.440.400 | 16,1 | 2.117.400 | 14,3 |
| Altro interesse | 594.600 | 9,5 | 1.363.100 | 24,6 | 1.957.700 | 19,6 |

Fonte: Stima Regione Toscana - Area Statistica su dati provvisori Province.

3. Il periodo invernale (1° gennaio - 14 aprile 2001)

La stima della percentuale di alberghi e di alloggi agrituristici aperti almeno per un mese nella prima parte di questo anno (1° gennaio-14 aprile) è abbastanza simile ed è pari, rispettivamente al 63% ed al 60%. Alcune differenze emergono nella distribuzione per risorsa turistica: infatti, gli alberghi aperti erano prevalentemente nelle città d'arte (94%), nelle località con altra risorsa (79%), in campagna/collina (76%) ed in montagna (74%); mentre gli alloggi agrituristici erano aperti prevalentemente nelle località termali (70%) e montane (65%).

Per quanto riguarda i campeggi i gestori che hanno dichiarato la propria struttura aperta sono stati solo 32, pari al 16% circa dei rispondenti: 15 nelle aree balneari (29% sul totale dei campeggi appartenenti a questa risorsa) e 17 nelle località non balneari (8%). Le valutazioni prevalenti fornite dagli esercenti sull'andamento delle presenze in questo periodo rispetto allo scorso anno riguardano un andamento stabile, anche se si possono evidenziare differenze nella consistenza percentuale: il valore più basso è quello degli albergatori (46%) seguiti dai gestori di alloggi agrituristici (53%) e dai gestori di campeggi (62%).

Le valutazioni relative all'aumento ed alla diminuzione delle presenze si diversificano fra le tre tipologie ricettive: hanno dato un'indicazione di incremento il 23% degli alloggi agrituristici, il 18% degli alberghi, e solo il 9% dei campeggi; al contrario, i gestori di agriturismi che hanno rilevato una diminuzione sono stati il 12% rispetto a percentuali superiori al 20% per le altre due tipologie (28% per gli alberghi e 22% per i

campeggi). Circa il 13% di agriturismi non ha saputo dare valutazioni sul confronto fra gli andamenti: la maggior parte di essi rappresentano nuove strutture, come già evidenziato in precedenza.

Non si evidenziano grosse differenze se si esaminano i dati per provenienza italiana e straniera, con l'eccezione degli alberghi, in cui la percentuale di esercizi con una diminuzione è più consistente per la componente italiana, e dei campeggi, in cui tale andamento si registra prevalentemente per la componente straniera.

Il fenomeno di stabilità prevale anche nell'analisi per risorsa turistica per tutte e tre le tipologie ricettive, con l'unica eccezione della montagna per gli alberghi in cui la diminuzione è registrata dal 49% di tali strutture. Le percentuali più elevate di esercenti con un aumento delle presenze si verificano per gli alloggi agrituristici nell'arte/affari (31%) e nella montagna (25%) e per gli alberghi nelle località con altra risorsa turistica (32%).

Questi dati indicano come l'offerta agrituristica risulti essere una reale concorrente delle altre tipologie ricettive per l'intero anno e non solo per il periodo estivo. Inoltre, essa è una alternativa di offerta non solo in quelle aree in cui le strutture tradizionali continuano comunque a registrare elevati tassi di utilizzazione (ad esempio arte/affari), ma soprattutto in aree in cui le altre tipologie evidenziano segnali di difficoltà (montagna e terme). Questo viene evidenziato anche dal fatto che più del 63% dei gestori di agriturismi si sono dichiarati abbastanza soddisfatti o molto soddisfatti della loro attività in questo periodo dell'anno, percentuali che pur scendendo al 51% per gli alberghi ed a 43% per i campeggi, denotano comun-

que un buon andamento dell'attività ricettiva. Per quanto riguarda la risorsa termale, la maggior parte degli esercenti, soprattutto di strutture alberghiere, nelle aree di Montecatini Terme e di Chianciano Terme hanno dichiarato una diminuzione delle presenze, mentre negli altri comuni termali si ha

prevalenza di stabilità. A differenza degli agriturismi, la motivazione principale per la quale gli albergatori del termale non hanno potuto fare una valutazione è legata al fatto che hanno acquistato la gestione solo questo anno; questo denota la presenza di una elevato ricambio di imprenditorialità.

| PROVENIENZA CATEGORIA RISORSA TURISTICA | ANDAMENTO | | | |
|---|-----------|-----------|-------------|------------------------|
| | Aumento | Stabilità | Diminuzione | Nessuna valutazione |
| PROVENIENZA | | | | |
| Italiani | 17,1 | 47,4 | 28,3 | 7,2 |
| Stranieri | 18,8 | 50,1 | 21,9 | 9,3 |
| CATEGORIA ALBERGHIERA | | | | |
| 1-2 stelle | 13,8 | 47,4 | 27,9 | 10,9 |
| 3 stelle | 21,2 | 45,0 | 29,1 | 4,8 |
| 4-5 stelle | 30,9 | 44,6 | 22,4 | 2,2 |
| RISORSA TURISTICA | | | | |
| Arte/Affari | 21,6 | 47,5 | 24,2 | 6,7 |
| Montagna | 15,1 | 30,0 | 49,2 | 5,7 |
| Balneare | 12,6 | 51,6 | 24,7 | 11,2 |
| Termale | 16,3 | 48,7 | 28,1 | 6,9 |
| <i>di cui Apt 3 *</i> | 22,3 | 48,0 | 22,9 | 6,8 |
| <i>di cui Apt 4 *</i> | 7,1 | 45,0 | 37,3 | 10,6 |
| <i>di cui Resto Toscana *</i> | 15,8 | 55,3 | 26,9 | 2,1 |
| Campagna/Collina | 22,3 | 43,4 | 28,4 | 5,9 |
| Altro interesse | 32,0 | 35,7 | 30,0 | 2,4 |

* stima relativa ai comuni termali dell'Apt 3 "Montecatini Terme",

dei comuni termali dell'Apt 4 "Chianciano Terme" e dei comuni termali del resto della Toscana.

Fonte: Regione Toscana, Area Statistica: indagine campionaria aprile 2001.

| PROVENIENZA RISORSA TURISTICA | ANDAMENTO | | | |
|----------------------------------|-----------|-----------|-------------|------------------------|
| | Aumento | Stabilità | Diminuzione | Nessuna valutazione |
| PROVENIENZA | | | | |
| Italiani | 20,7 | 55,0 | 11,5 | 12,8 |
| Stranieri | 19,9 | 55,0 | 12,4 | 12,7 |
| RISORSA TURISTICA | | | | |
| Arte/Affari | 30,7 | 46,8 | 11,3 | 11,3 |
| Montagna | 25,3 | 53,2 | 10,6 | 11,0 |
| Balneare | 16,2 | 61,1 | 6,5 | 16,3 |
| Termale | 15,4 | 62,6 | 7,5 | 14,6 |
| <i>di cui Apt 3 *</i> | 33,3 | 33,4 | 33,3 | 0,0 |
| <i>di cui Apt 4 *</i> | 12,5 | 62,5 | 12,5 | 12,5 |
| <i>di cui Resto Toscana *</i> | 15,5 | 63,6 | 5,4 | 15,5 |
| Campagna/Collina | 23,1 | 49,5 | 14,5 | 12,9 |
| Altro interesse | 10,3 | 53,7 | 27,0 | 9,0 |

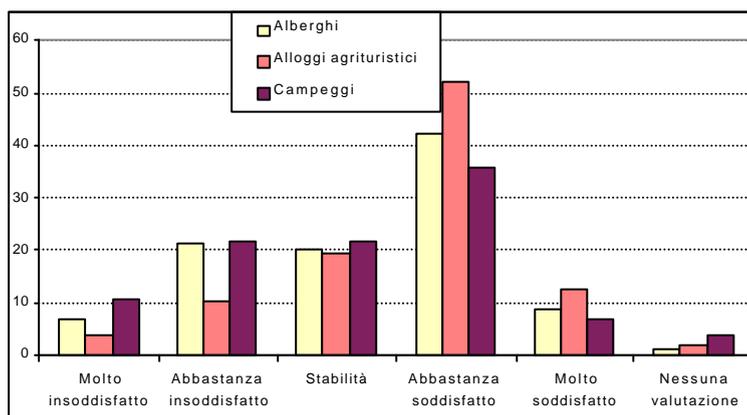
* stima relativa ai comuni termali dell'Apt 3 "Montecatini Terme",

dei comuni termali dell'Apt 4 "Chianciano Terme" e dei comuni termali del resto della Toscana.

Fonte: Regione Toscana, Area Statistica: indagine campionaria aprile 2001.

| PROVENIENZA RISORSA TURISTICA | ANDAMENTO | | | |
|----------------------------------|-----------|-----------|-------------|------------------------|
| | Aumento | Stabilità | Diminuzione | Nessuna valutazione |
| PROVENIENZA | | | | |
| Italiani | 12,0 | 60,0 | 20,0 | 8,0 |
| Stranieri | 4,2 | 66,6 | 25,0 | 4,2 |
| RISORSA TURISTICA | | | | |
| Balneare | 5,9 | 64,7 | 23,5 | 5,9 |
| Non balneare | 13,3 | 60,0 | 20,0 | 6,7 |

Fonte: Regione Toscana, Area Statistica: indagine campionaria aprile 2001.



4. La Pasqua (15 aprile 2001)

La stima della percentuale di alberghi e degli alloggi agrituristici aperti il giorno di Pasqua (15 aprile) aumentano decisamente rispetto al primo periodo dell'anno raggiungendo rispettivamente 90% e l'88%. L'incremento è molto più elevato nei campeggi (80%) considerando il fatto che usualmente l'apertura stagionale di questa tipologia ricettiva corrisponde proprio alle festività pasquali.

Questa percentuale risulta più elevata per gli alberghi presenti nelle città d'arte (97%), nelle aree del termale (94%), nella campagna/collina (93%) e nei comuni classificati con altra risorsa (95%); inferiore alla media regionale invece nelle zone balneari (86%) ed in montagna (80%). Per gli alloggi agrituristici si registra un valore un po' superiore per il termale (93%) e la montagna (90%) ed un valore leggermente inferiore per le aree di campagna/collina (86%).

Circa il 60% degli alberghi aperti ha dichiarato un livello di occupazione della propria struttura superiore al 75%; di questi ben il 38% afferma di aver avuto il "tutto esaurito". Al contrario, circa il

23% dichiara di aver avuto una utilizzazione della propria offerta inferiore al 50%; di questi il 2% dei gestori dichiara di non aver avuto alcuna movimentazione.

Ben il 72% degli alloggi agrituristici aperti ha registrato un livello di occupazione della propria struttura superiore al 75%; di questi il 58% dichiara di aver avuto il "tutto esaurito". Circa il 17% denuncia un tasso di occupazione compreso fra il 25 ed il 75%, mentre l'11% dichiara di aver avuto clienti che hanno occupato meno del 25% dei posti letto. Il 5% degli esercenti non ha avuto alcun cliente: questo riguarda probabilmente strutture situate in aree più difficilmente raggiungibili, soprattutto in caso di condizioni meteorologiche non favorevoli.

La migliore performance è registrata dalle città d'arte: tutto esaurito per il 54% degli alberghi e per il 64% degli alloggi agrituristici. Per questi ultimi sono da evidenziare i buoni risultati per le località balneari, termali e montane con il 60% delle strutture con il "tutto esaurito". Le situazioni meno brillanti si manifestano per gli esercizi alberghieri relativamente alla montagna, in cui il 35% delle strutture ha dichiarato di aver avuto un grado di occupazione inferiore al 25% (di questi il 7% circa non ha avuto clienti).

Un discorso a parte va fatto per il termale in cui, nel complesso, si evidenzia un'occupazione completa per il 23% degli alberghi ed il 60% degli agriturismi, ma questa percentuale scende per i comuni appartenenti alle APT di Montecatini Terme e di Chianciano Terme, mentre risulta molto più alta per gli altri comuni termali della Toscana (rispettivamente 60% e 64%).

Alla domanda di dare un'indicazione sulle variazioni intervenute per le presenze rispetto alla Pasqua dello scorso anno è emerso che la maggior parte degli esercenti non ha evidenziato nessuna differenza: 47% per gli alberghi e 62% per gli alloggi agrituristici. Solo il 9% degli alberghi però registra un aumento e ben il 40% una diminuzione; mentre per gli agriturismi le due percentuali si equivalgono intorno al 15%.

Completamente differente è la situazione dei campeggi con circa il 60% che rileva

un livello di occupazione inferiore al 25%. Di conseguenza il 50% dei gestori di queste strutture ha dichiarato un numero di presenze inferiori allo scorso anno.

A tale proposito dobbiamo ricordare che lo scorso

anno le festività pasquali avevano favorito vacanze molto lunghe per la concomitanza con le feste del 25 aprile e del 1° maggio, e probabilmente anche una più soddisfacente attività per l'offerta ricettiva nel suo complesso.

| CATEGORIA RISORSA TURISTICA | GRADO DI OCCUPAZIONE | | | | | Tutto esaurito |
|--------------------------------|----------------------|-------|--------|--------|--------|----------------|
| | Nessun cliente | 1-25% | 26-50% | 51-75% | 76-99% | |
| CATEGORIA ALBERGHIERA | | | | | | |
| 1-2 stelle | 4,1 | 13,6 | 12,3 | 15,8 | 15,8 | 38,6 |
| 3 stelle | 0,6 | 9,2 | 9,7 | 15,3 | 27,0 | 38,2 |
| 4-5 stelle | 0,0 | 3,8 | 6,1 | 23,6 | 34,1 | 32,4 |
| RISORSA TURISTICA | | | | | | |
| Arte/Affari | 0,0 | 4,9 | 2,3 | 10,0 | 28,5 | 54,3 |
| Montagna | 6,8 | 27,9 | 15,7 | 9,0 | 14,9 | 25,8 |
| Balneare | 2,0 | 9,4 | 11,9 | 20,7 | 24,6 | 31,5 |
| Termale | 4,0 | 17,7 | 18,1 | 20,4 | 16,9 | 23,0 |
| <i>di cui Apt 3 *</i> | 7,0 | 14,6 | 17,0 | 23,6 | 21,0 | 16,8 |
| <i>di cui Apt 4 *</i> | 2,1 | 23,8 | 22,2 | 18,8 | 14,9 | 18,2 |
| <i>di cui Resto Toscana *</i> | 0,0 | 8,2 | 8,4 | 14,6 | 9,4 | 59,5 |
| Campagna/Collina | 1,7 | 5,9 | 12,1 | 19,6 | 14,7 | 46,0 |
| Altro interesse | 0,0 | 2,0 | 12,5 | 18,2 | 20,5 | 46,9 |

* stima relativa ai comuni termali dell'Apt 3 "Montecatini Terme",

dei comuni termali dell'Apt 4 "Chianciano Terme" e dei comuni termali del resto della Toscana.

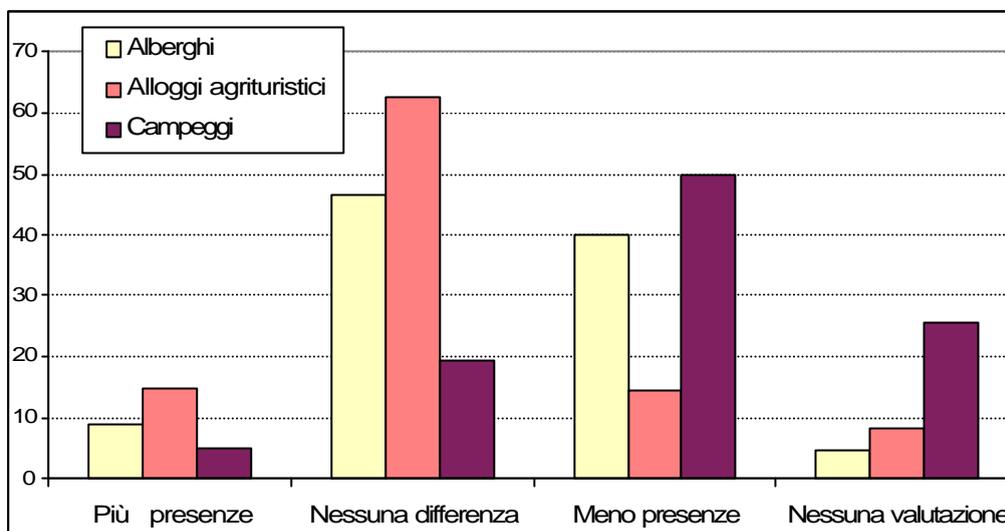
Fonte: Regione Toscana, Area Statistica: indagine campionaria aprile 2001.

| RISORSA TURISTICA | GRADO DI OCCUPAZIONE | | | | | Tutto esaurito |
|-------------------------------|----------------------|-------|--------|--------|--------|----------------|
| | Nessun cliente | 1-25% | 26-50% | 51-75% | 76-99% | |
| ALLOGGI AGRITURISTICI | | | | | | |
| Arte/Affari | 4,1 | 5,0 | 6,8 | 7,8 | 12,1 | 64,3 |
| Montagna | 6,7 | 6,9 | 11,2 | 5,2 | 10,5 | 59,6 |
| Balneare | 6,4 | 3,1 | 9,1 | 10,8 | 10,0 | 60,6 |
| Termale | 1,8 | 8,4 | 9,4 | 6,0 | 14,1 | 60,3 |
| <i>di cui Apt 3 *</i> | 33,3 | 33,3 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 33,4 |
| <i>di cui Apt 4 *</i> | 0,0 | 13,0 | 21,7 | 4,4 | 13,0 | 47,8 |
| <i>di cui Resto Toscana *</i> | 1,4 | 6,6 | 6,5 | 6,6 | 14,8 | 64,2 |
| Campagna/Collina | 4,1 | 6,0 | 11,7 | 7,3 | 17,9 | 53,0 |
| Altro interesse | 8,4 | 9,0 | 8,3 | 15,3 | 15,9 | 43,3 |
| CAMPEGGI | | | | | | |
| Balneare | 1,8 | 57,9 | 28,1 | 7,0 | 3,5 | 1,7 |
| Non balneare | 9,3 | 48,8 | 25,6 | 7,0 | 2,3 | 7,0 |

* stima relativa ai comuni termali dell'Apt 3 "Montecatini Terme",

dei comuni termali dell'Apt 4 "Chianciano Terme" e dei comuni termali del resto della Toscana.

Fonte: Regione Toscana, Area Statistica: indagine campionaria aprile 2001.



5. Le previsioni per la stagione estiva (giugno-settembre 2001)

Riguardo alla previsione dell'andamento delle presenze per la stagione estiva 2001 rispetto allo scorso anno i gestori delle tre tipologie ricettive esaminate mostrano atteggiamenti di cautela. Circa il 50% degli esercenti sia di alberghi sia di alloggi agrituristici fanno previsioni di stabilità, mentre per i campeggi questa percentuale sale al 57%.

Esaminando gli altri dati emergono comunque aspettative più ottimistiche per gli alloggi agrituristici ed i campeggi: più del 20% di queste strutture prevedono un aumento delle presenze (rispettivamente il 30% ed il 21%), grazie soprattutto alla componente straniera.

I clienti provenienti dall'estero dovrebbero essere i protagonisti anche per gli alberghi che prevedono un incremento delle presenze (17%), anche se questo dato è accompagnato da un 15% che dichiara di prevedere una diminuzione e di un 17% che non riesce a dare alcun tipo di indicazione al momento.

Nei campeggi non sono previste notevoli differenze fra la risorsa balneare e quelle non balneari. Diversamente, si possono osservare alcune differenze per le altre due tipologie.

Gli albergatori più ottimisti si trovano nelle città d'arte (24% degli operatori prevedono un aumento); nelle località con altra risorsa (36%) e nella campagna/colina (25%). I più pessimisti si trovano nelle aree termali, nelle quali il 25% degli esercenti prevedono una diminuzione: tale percentuale sale al 36% per i comuni termali dell'APT di Chianciano Terme.

Per i gestori di alloggi agrituristici le visioni più ottimi-

stiche si verificano nelle zone termali e di montagna, nelle quali più del 30% degli operatori prevede un aumento della propria clientela.

Un'analisi interessante è quella della categoria per gli esercizi alberghieri. Le previsioni più pessimistiche sono espresse dagli operatori di alberghi ad 1 e 2 stelle: ben il 22% non riesce a fornire una valutazione sul periodo estivo, il 15% prevede una diminuzione e solo il 13% un aumento. Questo ricalca l'andamento degli scorsi anni ed anche della prima parte di questo anno e del basso grado di occupazione nel giorno di Pasqua 2001. Per tali categorie il 4% delle strutture non ha avuto alcun cliente.

Nel corso dell'indagine sono state chieste agli esercenti previsioni relative alla provenienza della propria clientela. Più dell'80% di alberghi e campeggi segnalano gli italiani come una delle principali componenti; per gli agriturismi si evidenzia al contrario un maggior interesse da parte della clientela estera.

Per quanto riguarda la componente italiana, in tutte e tre le tipologie ricettive prevalgono i turisti che provengono da fuori Toscana, in particolare per gli alloggi agrituristici in cui più del 95% prevede di avere questo tipo di clientela.

Si conferma anche quest'anno che la principale nazionalità attesa per l'estate, per tutti gli esercenti, è quella Tedesca: il 54% degli alberghi, il 67% dei campeggi e il 61% degli alloggi agrituristici la pongono tra le prime 5 nazionalità.

Seguono gli Statunitensi e i Britannici (circa il 20% di alberghi e alloggi agrituristici li segnalano tra le loro prime 5 nazionalità attese) e gli Olandesi per i campeggi (40%). A differenza degli scorsi anni, i gestori dimostrano modeste attese di arrivi dal Giappone.

I segnali forniti dai risultati dell'indagine possono essere considerati positivi. Il fatto che sia le valutazioni degli esercenti per la prima parte di questo anno sia le previsioni per il periodo estivo evidenzino un andamento complessivo di stabilità, non deve trarre

in inganno. Infatti, questo quadro di generale stabilità si colloca in un più ampio contesto del settore che risulta in costante crescita negli ultimi anni, confermata anche dalle prime stime per l'anno 2000 che registrano variazioni simili all'anno precedente.

| PROVENIENZA CATEGORIA RISORSA TURISTICA | ANDAMENTO | | | |
|---|-----------|-----------|-------------|------------------------|
| | Aumento | Stabilità | Diminuzione | Nessuna valutazione |
| PROVENIENZA | | | | |
| Italiani | 14,2 | 52,7 | 16,3 | 16,8 |
| Stranieri | 20,0 | 50,8 | 12,6 | 16,6 |
| CATEGORIA ALBERGHIERA | | | | |
| 1-2 stelle | 13,6 | 49,9 | 14,6 | 21,8 |
| 3 stelle | 19,5 | 53,0 | 15,5 | 12,0 |
| 4-5 stelle | 26,5 | 48,9 | 12,3 | 12,4 |
| RISORSA TURISTICA | | | | |
| Arte/Affari | 23,7 | 44,4 | 14,6 | 17,3 |
| Montagna | 12,5 | 48,3 | 17,3 | 22,0 |
| Balneare | 12,8 | 60,7 | 10,9 | 15,7 |
| Termale | 13,6 | 44,4 | 24,8 | 17,2 |
| <i>di cui Apt 3 *</i> | 15,2 | 50,8 | 18,6 | 15,4 |
| <i>di cui Apt 4 *</i> | 9,0 | 34,7 | 36,1 | 20,2 |
| <i>di cui Resto Toscana *</i> | 22,7 | 52,3 | 11,0 | 14,1 |
| Campagna/Collina | 25,0 | 49,7 | 9,9 | 15,4 |
| Altro interesse | 36,4 | 50,9 | 7,5 | 5,2 |

* stima relativa ai comuni termali dell'Apt 3 "Montecatini Terme",
dei comuni termali dell'Apt 4 "Chianciano Terme" e dei comuni termali del resto della Toscana.
Fonte: Regione Toscana, Area Statistica: indagine campionaria aprile 2001.

| PROVENIENZA RISORSA TURISTICA | ANDAMENTO | | | |
|----------------------------------|-----------|-----------|-------------|------------------------|
| | Aumento | Stabilità | Diminuzione | Nessuna valutazione |
| PROVENIENZA | | | | |
| Italiani | 26,3 | 51,7 | 7,1 | 14,9 |
| Stranieri | 29,5 | 48,9 | 9,0 | 12,6 |
| RISORSA TURISTICA | | | | |
| Arte/Affari | 30,4 | 51,8 | 7,2 | 10,6 |
| Montagna | 32,1 | 49,3 | 9,3 | 9,3 |
| Balneare | 27,5 | 53,3 | 10,6 | 8,6 |
| Termale | 37,4 | 39,2 | 7,6 | 15,9 |
| <i>di cui Apt 3 *</i> | 66,7 | 0,0 | 0,0 | 33,3 |
| <i>di cui Apt 4 *</i> | 20,0 | 52,0 | 12,0 | 16,0 |
| <i>di cui Resto Toscana *</i> | 41,5 | 36,6 | 6,6 | 15,3 |
| Campagna/Collina | 29,0 | 48,0 | 8,9 | 14,1 |
| Altro interesse | 24,9 | 54,3 | 10,5 | 10,4 |

* stima relativa ai comuni termali dell'Apt 3 "Montecatini Terme",
dei comuni termali dell'Apt 4 "Chianciano Terme" e dei comuni termali del resto della Toscana.
Fonte: Regione Toscana, Area Statistica: indagine campionaria aprile 2001.

| PROVENIENZA RISORSA TURISTICA | ANDAMENTO | | | |
|----------------------------------|-----------|-----------|-------------|------------------------|
| | Aumento | Stabilità | Diminuzione | Nessuna valutazione |
| PROVENIENZA | | | | |
| Italiani | 17,9 | 60,1 | 7,1 | 14,9 |
| Stranieri | 27,7 | 51,4 | 8,1 | 12,8 |
| RISORSA TURISTICA | | | | |
| Balneare | 21,2 | 56,9 | 8,0 | 13,9 |
| Non balneare | 18,8 | 58,3 | 8,3 | 14,6 |

Fonte: Regione Toscana, Area Statistica: indagine campionaria aprile 2001.

6. L'indotto del termale e gli stabilimenti termali

Uno degli obiettivi specifici dell'indagine di quest'anno è stato quello di approfondire alcuni aspetti del turismo termale sia indagando gli andamenti e le previsioni con un dettaglio territoriale analitico della Toscana termale, sia estendendo, per la prima volta, l'ambito della rilevazione ai gestori delle concessioni di stabilimenti termali. Ai gestori degli esercizi ricettivi è stata chiesta una valutazione sulla collocazione della propria struttura rispetto ad un "indotto termale" (cioè se possedeva uno stabilimento termale al suo interno o se questo si trovava nel comune o in uno limitrofo), e eventualmente se conosceva la percentuale della propria clientela rivolta ad un turismo termale. Sono stati intervistati i 27 gestori delle concessioni termali della regione ⁽¹⁾ per i quali è stato utilizzato un questionario finalizzato alle esigenze informative su queste strutture, in particolare all'evoluzione delle prestazioni.

- Per gli alberghi e gli alloggi agrituristici la stima del numero di esercizi che si trovano in un "indotto termale" come sopra definito è di 1.500 strutture, pari al 32% sul totale: valore che scende al 29% per gli alberghi e sale al 38% per gli alloggi agrituristici.

Per gli alberghi una percentuale più elevata della media regionale si verifica unicamente per gli esercizi presenti in comuni classificati come termali (96%), come era logico aspettarsi; al contrario, per gli agriturismi percentuali più elevate si hanno, oltre che per la risorsa "terme" (92%), anche per i comuni limitrofi a quelli termali e classificati con un'altra risorsa prin-

cipale, in particolare la montagna (46% circa) e la compagna/collina (40% circa).

Per entrambe le tipologie ricettive più dell'80% degli esercenti che si dichiarano collocati in un "indotto termale" hanno fornito un'indicazione della percentuale della propria clientela che fa espressa domanda di un "turismo termale", suddivisa per provenienza. I risultati sono abbastanza simili per la componente straniera: solo il 4% degli esercizi lavora quasi esclusivamente con una clientela "termale", mentre più del 70% dichiara che nessun cliente fa emergere espressamente una finalità turistica legata alle terme. Per la componente italiana i risultati si diversificano fra le due tipologie: il 31% degli alberghi dichiara di avere una clientela quasi esclusivamente termale, mentre per gli alloggi agrituristici questa percentuale scende al 9%; il 28% delle strutture alberghiere ed il 55% di quelle agrituristiche dichiara di non avere domanda termale.

Per i campeggi, invece, solo 52 esercizi, pari al 26% dei rispondenti, hanno affermato di trovarsi in un indotto termale, di questi però poco più della metà (30 esercizi) hanno saputo quantificare la quota di clienti rivolta alle terme, distribuiti uniformemente fra il balneare ed il non balneare. Solo un esercizio dichiara di avere una domanda straniera prevalentemente termale; il numero di strutture sale a due nell'esame della componente italiana; gli altri campeggi forniscono percentuali inferiori al 25%.

- Nel periodo invernale 11 concessionari hanno dichiarato che i loro stabilimenti termali sono stati aperti (8 per tutto il periodo e 3 in parte). L'utenza in questa parte dell'anno è stata costituita sia da italiani che da stranieri (in soli 3 casi è stata indicata una clientela di soli italiani). L'andamento rispetto allo scorso anno è risultato positivo (in 6 casi è stato dichiarato un incremento dell'utenza complessiva e in 4 casi una stabilità). I concessionari hanno espresso un giudizio molto positivo sui risultati ottenuti dagli stabilimenti termali nel periodo invernale: infatti 5 hanno dichiarato di essere molto soddisfatti, 3 abbastanza soddisfatti, 1 di non sbilanciarsi e 2 di essere abbastanza insoddisfatti.

Nel giorno di Pasqua 9 concessionari hanno dichiarato che i loro stabilimenti termali sono stati aperti. Di questi 8 lo erano anche nel periodo invernale. La clientela accolta comprendeva in 6 casi sia italiani che stranieri e in 2 casi solo italiani (in 1 caso si è registrata una non-risposta).

L'andamento rispetto allo scorso anno è risultato

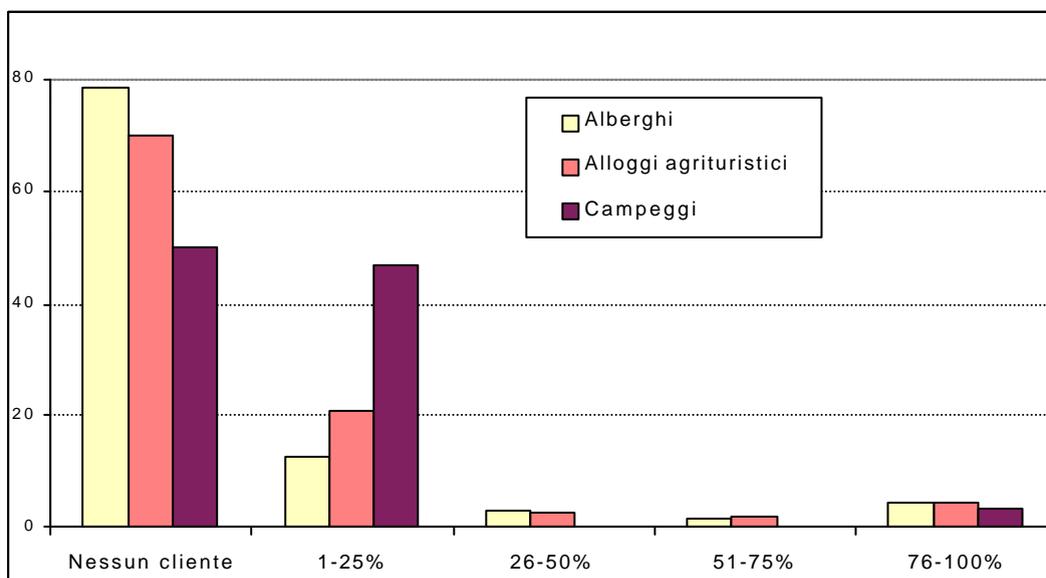
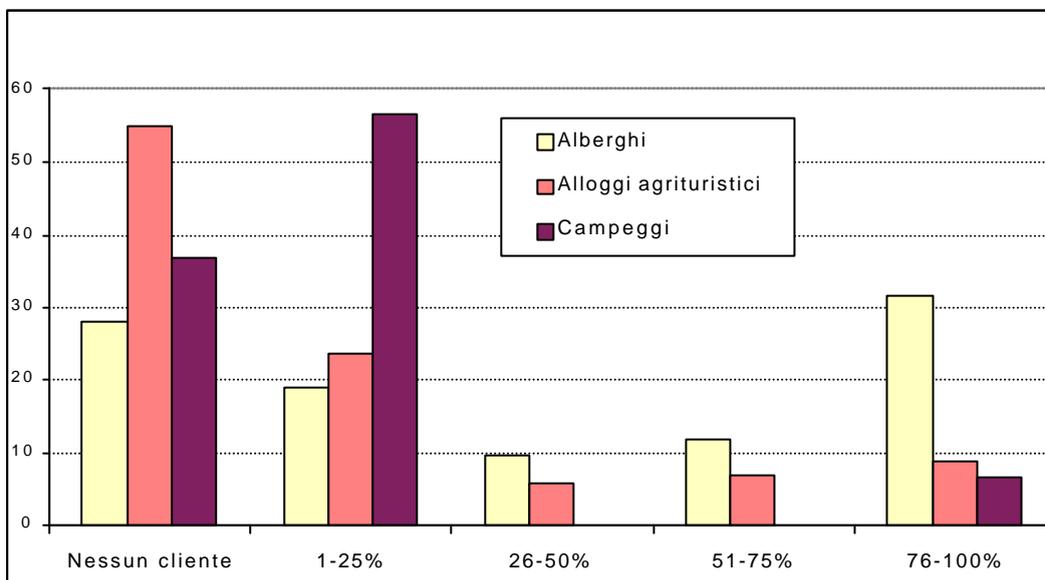
(1) Nella maggior parte dei casi, ad un gestore corrisponde un solo stabilimento termale, tuttavia nell'area di Montecatini al gestore corrispondono 9 diversi stabilimenti termali, nell'area di Chianciano ne corrispondono 3, e in quella di Bagni di Lucca vi sono due concessioni che gestiscono 2 stabilimenti termali ciascuno.

positivo: infatti in 7 casi è stato segnalato un aumento o stabilità delle utenze complessive.

Le previsioni per la stagione estiva sono state fatte da 23 dei 24 gestori rispondenti. Di questi 7 prevedono di accogliere solo utenza italiana, mentre 16 prevedono sia italiani che stranieri. Le previsioni inoltre sono ampiamente positive: in 12 casi si prevede un aumento della clientela complessiva, e in 9 una stabilità e solo un gestore prevede una diminuzione.

Sulla base delle risposte fornite sulle prestazioni termali, con riferimento sia alla prima parte dell'anno

che alle previsioni per l'estate, possiamo osservare un forte interesse da parte degli utenti per le "prestazioni benessere", per "la medicina estetica", per i "bagni e fanghi". Buone le aspettative per le "inalazioni", stabili le valutazioni e le attese per le "prestazioni idropiniche" e per le "prestazioni diagnostiche sanitarie". Per quanto riguarda i prodotti che si possono acquistare nel corso delle terapie termali è stata segnalato un incremento degli acquisti di "prodotti cosmetici".



7. Nota metodologica

L'obiettivo dell'indagine è stato quello di fornire informazioni tempestive sull'andamento del turismo nella prima parte dell'anno, nel periodo pasquale e sulle aspettative degli esercenti per la prossima stagione estiva.

La popolazione considerata è costituita da 2.796 alberghi, 1.807 alloggi agrituristici e 216 campeggi della regione. Sono stati inoltre considerati anche i 27 concessionari termali.

L'indagine è stata campionaria per alberghi e alloggi agrituristici, completa per i campeggi e le concessioni termali.

Il questionario, somministrato telefonicamente dai locali dell'Area Extradipartimento Statistica nei giorni dal 17 al 23 aprile 2001 ad alberghi, alloggi agrituristici e campeggi, è costituito da quattro sezioni: a) valutazioni per il periodo pasquale, b) valutazioni per il primo periodo dell'anno, c) previsioni per la stagione estiva, d) valutazioni dell'attività termale. In questa occasione è stato utilizzato in via sperimentale il sistema CATI per la raccolta e la registrazione dei dati.

La strategia campionaria ha previsto un disegno di campionamento stratificato per stelle, risorsa turistica

e APT per gli alberghi; per risorsa turistica e APT per gli alloggi agrituristici. L'allocazione negli strati è stata ottimizzata sotto il vincolo di errori campionari accettabili per i diversi ambiti di stima richiesti (Toscana, Stelle, Risorse, le due APT di Montecatini e Chianciano, i soli comuni termali delle due APT). Le dimensioni campionarie progettate sono risultate di 940 alberghi e 784 alloggi agrituristici. Gli stimatori adottati sono stimatori per espansione che adottano, come pesi campionari in ciascuno strato, i rapporti fra numerosità della popolazione e numerosità delle osservazioni effettivamente ottenute in ciascuno strato.

A seguito di rifiuti o impossibilità di risposta gli alberghi del campione effettivo sono risultati 818, gli alloggi agrituristici 699; i campeggi rispondenti 196, le concessioni termali 24.

La tavola seguente riporta la precisione delle stime per alberghi, alloggi agrituristici nei principali ambiti di stima considerati nell'indagine. I valori della tavola indicano, per ciascun ambito e valore della stima, la quota da togliere e aggiungere alla stima stessa per ottenere una forchetta che con probabilità molto elevata (0,95) comprende il valore vero (quello che risulterebbe dall'osservazione di tutta la popolazione).

| AMBITI DI STIMA | DIMENSIONE | | VALORE PUNTUALE DELLA STIMA | | | | | | | | |
|---------------------------|-------------|----------|-----------------------------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|
| | Popolazione | Campione | 0.10 | 0.20 | 0.30 | 0.40 | 0.50 | 0.60 | 0.70 | 0.80 | 0.90 |
| Intera regione | 2.796 | 818 | 0,017 | 0,023 | 0,026 | 0,028 | 0,029 | 0,028 | 0,026 | 0,023 | 0,017 |
| 1-2 stelle | 1.300 | 344 | 0,027 | 0,036 | 0,042 | 0,044 | 0,045 | 0,044 | 0,042 | 0,036 | 0,027 |
| 3 stelle | 1.213 | 329 | 0,028 | 0,037 | 0,042 | 0,045 | 0,046 | 0,045 | 0,042 | 0,037 | 0,028 |
| 4-5 stelle | 283 | 145 | 0,034 | 0,046 | 0,052 | 0,056 | 0,057 | 0,056 | 0,052 | 0,046 | 0,034 |
| 1-Arte/affari | 793 | 175 | 0,039 | 0,052 | 0,060 | 0,064 | 0,065 | 0,064 | 0,060 | 0,052 | 0,039 |
| 2-Montagna | 243 | 92 | 0,048 | 0,065 | 0,074 | 0,079 | 0,081 | 0,079 | 0,074 | 0,065 | 0,048 |
| 4-Balneare | 992 | 170 | 0,041 | 0,055 | 0,063 | 0,067 | 0,068 | 0,067 | 0,063 | 0,055 | 0,041 |
| 5-Termale | 511 | 249 | 0,027 | 0,036 | 0,041 | 0,044 | 0,045 | 0,044 | 0,041 | 0,036 | 0,027 |
| 6-Campagna/collina | 171 | 78 | 0,049 | 0,066 | 0,075 | 0,080 | 0,082 | 0,080 | 0,075 | 0,066 | 0,049 |
| 9-Altra risorsa | 86 | 54 | 0,049 | 0,065 | 0,075 | 0,080 | 0,082 | 0,080 | 0,075 | 0,065 | 0,049 |
| APT 3 - Montecatini Terme | 239 | 107 | 0,042 | 0,056 | 0,065 | 0,069 | 0,071 | 0,069 | 0,065 | 0,056 | 0,042 |
| APT 4 - Chianciano Terme | 268 | 124 | 0,039 | 0,052 | 0,059 | 0,063 | 0,065 | 0,063 | 0,059 | 0,052 | 0,039 |
| Altre APT | 2.289 | 587 | 0,021 | 0,028 | 0,032 | 0,034 | 0,035 | 0,034 | 0,032 | 0,028 | 0,021 |
| Comuni termali APT 3 | 224 | 99 | 0,044 | 0,059 | 0,068 | 0,072 | 0,074 | 0,072 | 0,068 | 0,059 | 0,044 |
| Comuni termali APT 4 | 222 | 103 | 0,043 | 0,057 | 0,065 | 0,069 | 0,071 | 0,069 | 0,065 | 0,057 | 0,043 |
| Altri comuni termali | 65 | 47 | 0,045 | 0,061 | 0,069 | 0,074 | 0,076 | 0,074 | 0,069 | 0,061 | 0,045 |
| Rimanenti comuni | 2.285 | 569 | 0,021 | 0,028 | 0,033 | 0,035 | 0,036 | 0,035 | 0,033 | 0,028 | 0,021 |
| Intera regione | 1.807 | 699 | 0,017 | 0,023 | 0,027 | 0,028 | 0,029 | 0,028 | 0,027 | 0,023 | 0,017 |
| 1-Arte/affari | 536 | 163 | 0,038 | 0,051 | 0,059 | 0,063 | 0,064 | 0,063 | 0,059 | 0,051 | 0,038 |
| 2-Montagna | 165 | 83 | 0,046 | 0,061 | 0,070 | 0,075 | 0,076 | 0,075 | 0,070 | 0,061 | 0,046 |
| 4-Balneare | 265 | 103 | 0,045 | 0,061 | 0,069 | 0,074 | 0,076 | 0,074 | 0,069 | 0,061 | 0,045 |
| 5-Termale | 157 | 110 | 0,031 | 0,041 | 0,047 | 0,050 | 0,051 | 0,050 | 0,047 | 0,041 | 0,031 |
| 6-Campagna collina | 529 | 157 | 0,039 | 0,053 | 0,060 | 0,064 | 0,066 | 0,064 | 0,060 | 0,053 | 0,039 |
| 9-Altra risorsa | 155 | 83 | 0,044 | 0,059 | 0,067 | 0,072 | 0,074 | 0,072 | 0,067 | 0,059 | 0,044 |
| APT 3 - Montecatini Terme | 23 | 18 | 0,066 | 0,088 | 0,101 | 0,108 | 0,110 | 0,108 | 0,101 | 0,088 | 0,066 |
| APT 4 - Chianciano Terme | 143 | 86 | 0,040 | 0,054 | 0,061 | 0,066 | 0,067 | 0,066 | 0,061 | 0,054 | 0,040 |
| Altre APT | 1.641 | 595 | 0,019 | 0,026 | 0,029 | 0,031 | 0,032 | 0,031 | 0,029 | 0,026 | 0,019 |
| Comuni termali APT 3 | 3 | 3 | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Comuni termali APT 4 | 34 | 27 | 0,052 | 0,069 | 0,080 | 0,085 | 0,087 | 0,085 | 0,080 | 0,069 | 0,052 |
| Altri comuni termali | 120 | 80 | 0,038 | 0,051 | 0,058 | 0,062 | 0,064 | 0,062 | 0,058 | 0,051 | 0,038 |
| Rimanenti comuni | 1.650 | 589 | 0,019 | 0,026 | 0,030 | 0,032 | 0,032 | 0,032 | 0,030 | 0,026 | 0,019 |

Fonte: Regione Toscana, Area Statistica: indagine campionaria aprile 2001.